

## SCRIVERE, RACCONTARE CON LA LUCE

di Riccardo Guglielmin

“Un’immagine vale più di mille parole”, questo vecchio proverbio è oggi più che mai attuale. Le tante informazioni che raggiungono l’uomo attraverso il cinema, la televisione e soprattutto la fotografia ci fanno intuire come l’immagine sia, senza dubbio, il mezzo di comunicazione più importante. La fotografia, in questa complessa babele visiva, ricopre un ruolo unico per potenzialità, linguaggi e opportunità. Le opere di Mancori sono l’esempio più immediato ed efficace per dimostrare come, solo con la luce ed una semplice fotocamera, si possono inventare, scoprire e raccontare le bellezze che sono intorno a noi. Le foto esposte in questa mostra hanno come soggetto la natura, ma come possiamo notare sono state create con una particolare ed originale sensibilità. Gli occhi di Giancarlo non si limitano semplicemente a vedere il mondo circostante, scendono sotto la superficie delle cose e delle situazioni per scoprire la poesia di nuovi mondi, colori straordinari, l’autenticità e il mistero delle cose. La fantasia e l’ispirazione di Mancori trovano spunti e suggestioni in qualsiasi situazione e in ogni momento. Non è importante cosa si fotografa, ma ciò che questo stimola, fa emergere in noi. Mancori è animato da un profondo desiderio di esprimere se stesso, di spiegarsi, di farsi conoscere e riconoscere attraverso il suo modo di vedere ed interpretare la realtà. Mancori non ci vuole offrire un saggio sulla fotografia, ma ci educa a vedere l’immagine fotografica in modo tale da rendere la natura (e la vita) un vero e proprio laboratorio di idee, di attività e di sperimentazione. La fotografia non è solo un semplice e comodo strumento di documentazione, ma uno straordinario mondo per esprimere emozioni. Fotografare è semplice, tanto più per i giovani che sono sempre più abili con l’economica e veloce tecnologia digitale. I ragazzi di oggi hanno già fatto delle fotocamere e dei cellulari i mezzi più usati per comunicare e inviare immagini. È sicuramente un primo passo valido e spontaneo per entrare nel mondo dell’immagine, ma le fotografie di Mancori ci testimoniano quanto sia importante saper acquisire una capacità critica dell’immagine. Le foto esposte ci aiutano ad accostarci al bello, all’arte. In questa scoperta il nostro gusto estetico matura e diventa più fruttuosa e ricca la fruizione del messaggio. Mancori è in grado, con la sua esperienza, di educare, affinare e incanalare il nostro rapporto con l’ambiente fino a far nascere in noi il desiderio di sperimentare le nostre emozioni attraverso il linguaggio fotografico. Scattare foto significa potenziare la nostra creatività espressiva. Questo possiamo farlo anche divertendoci, ad esempio durante una passeggiata con gli amici. Con una fotocamera in mano possiamo registrare, conservando un ruolo attivo, i nostri appunti visivi. Possiamo valorizzare ed esaltare, così, la magia e la bellezza dell’apparente banalità del quotidiano. Vedere intorno a noi e selezionare (registrando) parti o momenti della nostra vita per poterla meglio

interpretare. Così la fotografia diventa fonte di conoscenza, mezzo per acquisire contenuti di diversi ambiti, strumento di vita.

*Riccardo Guglielmin*